

515 - 4 AGO. 2006 *lll*

Oggetto: Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27. Fornitura totale o parziale dei libri di testo.
Individuazione criteri di riparto. Euro 7.570.161,00 Cap. F 11101. Anno scolastico 2006-2007.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione, Diritto allo studio e Formazione;

VISTA la Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27 che prevedeva per l'anno 2000 la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni frequentanti le scuole secondarie di I e II grado, provenienti da famiglie con una particolare situazione economica e che abbiano determinati requisiti;

VISTO il D.P.C.M. 5.8.1999, n.320, recante disposizioni di attuazione del menzionato art. 27 della legge 23.12.1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo;

VISTO il D.P.C.M. 4.7.2000, n. 226 che, ai sensi degli artt. 53, comma 1 e 70, comma 3 della Legge 23.12.1999, n. 488, conferma le disposizioni di cui al citato D.P.C.M. n. 320/1999;

CONSIDERATO che la legge finanziaria 23.12.2005 n. 266 Tabella "F" - disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - prevede la copertura finanziaria degli interventi di cui all'articolo 27 della Legge n. 448/98 attuabili anche nell'anno scolastico 2006/2007 per un importo complessivo di € 103.291.000,00 pari a quello dell'anno precedente;

VISTO il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, del 25 luglio 2006, che attribuisce alla Regione Lazio la somma di € 5.545.608,00 per la scuola secondaria di I grado e di € 2.024.553,00 per le scuole secondarie di II grado;

VISTO il Decreto Legislativo n. 76/05 concernente "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 12, comma 1 lettera c) della Legge 28 marzo 2003 n. 53" che, all'articolo 6 comma 1 e 2, nel dare indicazioni sulla gradualità dell'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione prevede, a partire dall'anno scolastico 2005/2006 la gratuità dell'iscrizione e della fruizione per i primi due anni degli "Istituti secondari superiori e dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale, realizzati sulla base dell'Accordo in sede di Conferenza unificata del 19 giugno 2003";

RITENUTO, pertanto, di poter e dover estendere la fruizione dei benefici anche agli studenti che frequentano, nell'anno scolastico 2006/2007, il primo ed il secondo anno dei percorsi sperimentali dell'istruzione e formazione professionale le cui istituzioni siano accreditate dalla Regione come previsto all'articolo 1, comma 3 del citato D. Lgs. n.76/05;

CONSIDERATO l'obbligo per la Regione di determinare le modalità di ripartizione tra i Comuni dei fondi per la fornitura dei libri di testo, secondo le tabelle allegate al D.P.C.M. n. 320/1999;

CONSIDERATO che i richiamati D.P.C.M. n.320/99 e n.226/2000 non prevedono specifici criteri di riparto del fondo da destinare ai Comuni;

DATO ATTO che per la scuola primaria, ai sensi dell'art.1, comma 5, del D.P.C.M. n.320/99, seguitano ad applicarsi le disposizioni vigenti che prevedono la fornitura gratuita dei libri di testo a prescindere dalle condizioni reddituali;

lll

CONSIDERATO che i destinatari del beneficio sono gli studenti delle scuole medie di I e II grado delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, residenti nella Regione Lazio, le cui famiglie abbiano un indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) delle famiglie non superiore a €10.632,93;

VISTA la L.r.n. 29/92 che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio;

VALUTATA anche l'opzione dell'utilizzo della detrazione fiscale, secondo quanto previsto dal citato D.P.C.M.;

CONSIDERATO che il tempo di attuazione del provvedimento, anche a seguito della Circolare esplicativa della Direzione regionale Istruzione, formazione e diritto allo studio, sarà l'anno scolastico 2006/2007, con data finale al 31.12.2007;

RITENUTO equo, diversamente dagli anni precedenti, procedere alla predisposizione del riparto per l'anno scolastico 2006/2007 tenendo conto dell'effettivo fabbisogno dei Comuni, derivante dal numero delle domande presentate dalle famiglie in possesso dei prescritti requisiti e ritenute finanziabili dai Comuni stessi, che potranno fare riferimento, in linea di massima, alla somma loro attribuita negli anni precedenti, diminuita del 2%, come risulta dal citato DM del 25 luglio 2006 di assegnazione delle risorse alle Regioni;

CONSTATATA l'opportunità di attivare una procedura di recupero dei residui dei contributi relativi ai "Libri di testo", non utilizzati da alcuni Comuni negli anni scolastici precedenti, al fine di garantire la totale utilizzazione dei fondi destinati al diritto allo studio della popolazione scolastica del Lazio, intervenendo a favore dei Comuni che hanno investito risorse proprie aggiuntive rispetto agli stanziamenti regionali e perequando anche l'entità del contributo individuale dei beneficiari sul territorio regionale;

ESPERITA la procedura di concertazione;

ALL'UNANIMITA',

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che qui si richiama ed approva:

- 1- di adottare il criterio dell'effettivo fabbisogno, derivante dalle domande presentate ai Comuni di residenza, al fine della definizione della ripartizione del fondo statale attribuito alla Regione Lazio per l'anno scolastico 2006/2007;
- 2- di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto l'Ente titolare alla erogazione dei benefici previsti dall'art. 27 della Legge n. 448/98 e successivi D.P.C.M. attuativi;
- 3- di fissare in € 10.632,93 l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) quale limite massimo per i soggetti che possono accedere ai benefici di cui trattasi;
- 4- di determinare l'entità finanziarie da assegnare a ciascun Comune sulla base del numero delle richieste ritenute accoglibili dallo stesso;
- 5- di trasmettere al Ministero dell'Interno il presente atto deliberativo riguardante la volontà della Regione sull'utilizzazione dei fondi ai Comuni, al fine del trasferimento alla Regione delle somme stanziare, così come disposto dal comma 2, art. 3 del D.P.C.M. n. 320/99;
- 6- di rimettere, susseguentemente, ai Comuni le quote dei fondi assegnate, con D.M. del 25 luglio 2006, per la scuola secondaria di I grado (€ 5.454.608,00) e per le scuole secondarie di II grado (€ 2.024.553,00) sia statali che paritarie;
- 7- di demandare ad apposita determinazione della Direzione regionale Istruzione, formazione e diritto allo studio, l'emanazione di apposita Circolare circa le modalità con cui i cittadini

517 4 AGO. 2006

ll

potranno avvalersi del contributo, le modalità di emanazione del bando da parte dei Comuni e i criteri per la ripartizione dei fondi ai Comuni;

- 8- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, formazione e diritto allo studio l'individuazione della procedura del recupero dei residui relativi agli anni scolastici precedenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e avrà la massima diffusione e pubblicità sul sito regionale www.sirio.regione.lazio.it

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
 IL SEGRETARIO: F.to Gianrico Antonio CUZZUPI



A handwritten signature in black ink, appearing to be "ll", is written over a faint circular stamp.

